



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **Infrastrutture - Trasporti**

SERVIZIO: **Supporto Economico Amministrativo**

UFFICIO: **Risorse Finanziarie**

L'Estensore Dott. Giovanni Marchese <small>(firma elettronica)</small>	Il Responsabile dell'Ufficio Dott. Giovanni Marchese <small>(firma elettronica)</small>	Il Dirigente del Servizio (vacante) <small>(firma digitale)</small>
Il Direttore Regionale Ing. Emidio Primavera <small>(firma digitale)</small>	Il Componente la Giunta Dott. Marco Marsilio <small>(firma digitale)</small>	
=====		
Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta Dott. Marco Marsilio <small>(firma digitale)</small>	

Il Segretario della Giunta <small>(firma digitale)</small>		
=====		

GIUNTA REGIONALE

Seduta del	Deliberazione N.	
L’anno il giorno del mese di		
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.		
con l’intervento dei componenti:		
	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Svolge le funzioni di Segretario		

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 236/2021, resa dal Tribunale civile di L’Aquila, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dalla legge regionale 16 giugno 2020, n. 14 - Annualità 2021 – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con la sentenza n. 236/2021 il Tribunale civile di L’Aquila ha condannato questa Amministrazione regionale, convenuta, alla corresponsione - a titolo di conguagli a saldo ex L.R. n. 62/83 per le annualità 2013/2015 – in favore della ricorrente Società Passucci Viaggi a r.l., della somma di € 99.959,68= oltre interessi legali e maggior danno, con decorrenza dal 25.11.2016 e sino all’effettivo soddisfo;
- con la stessa sentenza, la Regione Abruzzo è stata condannata al pagamento in favore del ricorrente delle spese di giudizio, liquidate complessivamente in € 13.948,00=, di cui € 518,00= per esborsi ed € 13.430,00= per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15% dei compensi, I.V.A. e C.P.A. come per legge;

ATTESO che le spese di lite, nonché quelle relative alla redazione degli atti di precetto e di pignoramento, risultano a carico di apposto capitolo di spesa del bilancio regionale, affidato alla responsabilità del servizio autonomo Avvocatura Regionale, che provvederà al pagamento con propria determinazione dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO, segnatamente, l’art. 73 del suddetto decreto legislativo che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall’esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che

- ✓ il menzionato art. 73, comma 1, dispone testualmente che *“il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive (...)”* e aggiunge, al comma 4, che *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- ✓ con successiva legge regionale 16 giugno 2020, n. 14, art. 5, commi 1 e 2, è stato precisato quanto segue:
 1. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a dell’art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come modificato dall’art. 38-ter, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), converito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge.*
 2. *La deliberazione adottata dalla Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale.*

RITENUTO pertanto di dover procedere al riconoscimento del debito derivante dalla esecutività della sentenza del Tribunale civile di L’Aquila n. 236/2021, pari a complessivi € 139.801,51=, di cui € 99.959,68= a titolo di sorte capitale e i restanti € 39.841,83= per interessi legali;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria del debito in riconoscimento con il presente provvedimento è assicurata mediante le economie vincolate reiscritte nel 2020 sul Capitolo/S 181510.3 del bilancio regionale, istituito nell’ambito della Missione 10 “Trasporti e Diritto alla Mobilità”, Programma 02 “Trasporto Pubblico Locale”, Titolo 01, e risultanti all’impegno n. 4903/20, assunto al Capitolo/S 181510.3 e reimputato al corrente esercizio finanziario con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020;
- il Direttore del Dipartimento, anche in qualità di Dirigente p.t. del Servizio proponente (vacante), attesta la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente proposta di deliberazione giuntale, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

VISTA la L.R. la legge regionale 20 gennaio 2021, n. 2 rubricata “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

VISTA la L.R. 25/03/2002 n. 3 e ss.mm.ii. recante norme sulla contabilità regionale;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i. riguardante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente

a voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale civile di L’Aquila n. n. 236/2021, pari a complessivi € 139.801,51=, di cui € 99.959,68= a titolo di sorte capitale e i restanti € 39.841,83= per interessi legali, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dalla legge regionale 16 giugno 2020, n. 14 - Annualità 2021 – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE);
2. di dare atto la presente deliberazione è corredata dei seguenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato C - Ricognizione Debiti Fuori Bilancio

3. Allegato G – Attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;

4. di dare altresì atto che la copertura finanziaria del debito in riconoscimento con il presente provvedimento è assicurata mediante le economie vincolate reiscritte nel 2020 sul Capitolo/S 181510.3 del bilancio regionale, istituito nell’ambito della Missione 10 “Trasporti e Diritto alla Mobilità”, Programma 02 “Trasporto Pubblico Locale”, Titolo 01, e risultanti all’impegno n. 4903/20, assunto al Capitolo/S 181510.3 e reimputato al corrente esercizio finanziario con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020;
5. di demandare al competente Servizio di Supporto Economico Amministrativo del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti l’esecuzione della sentenza di che trattasi, all’esito dell’avvenuto riconoscimento della legittimità del debito in oggetto;
6. di trasmettere il presente atto alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale, in ossequio alle previsioni di cui all’art. 5, comma 2, della legge regionale 16 giugno 2020, n. 14.